



SPECIALE FINANZA AGEVOLATA

Provvedimenti nazionali e regionali

Aggiornamento maggio 2025



INDICE

Agevolazioni Nazionali

TRANSIZIONE 5.0: Industria 4.0 e Risparmio Energetico	3
TRANSIZIONE 5.0: Attività Commerciali e Hotel	4
TRANSIZIONE 5.0: Noleggiatori	5
TRANSIZIONE 4.0: Industria 4.0	6
NUOVA SABATINI	7
AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELLE PMI	8
DATI E DIGITALIZZAZIONE DI RETE	9
CREDITO DI IMPOSTA SU RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE	10
PROGETTI DI R&S PER L'ECONOMIA CIRCOLARE	11
BANDO ON Nuove Imprese a Tasso Zero	12
VOUCHER 3i	13
SIMEST:	
• Transizione Digitale o Ecologica	14
• E-Commerce	15
• Fiere ed Eventi	16
• Temporary Manager	17
• Inserimento Mercati Esteri	18
• Certificazioni e Consulenze	19
• Potenziamento Mercati Africani	20
• Competitività delle Filiere Italiane in America Centrale o Meridionale	21

Bandi Regione Lombardia

Bando Voucher Digitali 4.0	22
Verso Nuovi Mercati: Sostenere l'internazionalizzazione delle imprese	23
Linea Sviluppo Aziendale	24
Linea Green	25

Bandi Regione Piemonte

Digitalizzazione ed Efficientamento Produttivo	26
--	----

Bandi Regione Lazio

Verso Processi Produttivi Sostenibili	27
Efficienza Energetica e Rinnovabili	28

TRANSIZIONE 5.0

Industria 4.0 e Risparmio Energetico

Soggetti Ammissibili

Qualsiasi impresa (Micro, Piccole, Medie e Grandi Imprese) indipendentemente dalla natura giuridica e di tutti i settori di attività economica; esclusi gli esercenti arti e professioni.

Efficientamento Energetico

Grazie agli interventi proposti si deve ottenere un efficientamento energetico, che può essere calcolato su tutta la struttura o sul singolo processo.

- **Struttura produttiva:** efficientamento almeno pari al 3%;
- **Processo produttivo:** efficientamento almeno pari al 5%.

Beneficio

In base alla percentuale di efficientamento raggiunto si ottiene un credito di imposta rispettivamente di:

- **35/40/45%** per investimenti fino a 10 milioni di euro;
- **5/10/15%** per la quota eccedente, fino a 50 milioni di euro.

La percentuale di beneficio **aumenta all'aumentare dell'efficientamento ottenuto.**

Il credito d'imposta è utilizzabile:

- 10 giorni dopo la comunicazione al GSE del completamento degli investimenti;
- esclusivamente in compensazione;
- in una o più quote entro il 31 dicembre 2025;
- l'ammontare del credito d'imposta non utilizzato al 31 dicembre 2025 è utilizzabile in cinque quote annuali di pari importo (2026-2030).

Certificazioni Necessarie

- **Certificazione energetica ex ante**, che certifica la riduzione dei consumi energetici conseguibili tramite gli investimenti nei beni 4.0 (stima)*;
- **Certificazione energetica ex post**, che certifica l'effettiva realizzazione degli investimenti conformemente a quanto previsto dalla certificazione ex ante*;
- **Perizia 4.0**;
- **Certificazione Contabile**.**

** per le PMI: il costo della certificazione è rimborsato sotto forma di credito di imposta fino ad un max di € 10.000*

*** per le aziende senza revisione contabile: il costo della certificazione è rimborsato sotto forma di credito di imposta fino ad un max di € 5.000*

Spese Agevolabili

Investimenti trainanti (obbligatori):

- tutti i **beni 4.0** che permettono anche una riduzione dei consumi energetici;
- novità **software**: inclusi ERP, anche gestionali, con sistemi di monitoraggio energetico;
- esclusi gli investimenti che utilizzano combustibili fossili, tranne particolari eccezioni.

Investimenti trainati (facoltativi)

- **pannelli fotovoltaici** di origine UE (**che hanno un'ulteriore maggiorazione sul beneficio del 30%**) e altri sistemi di autoproduzione di energia, escluse le biomasse; sistemi di accumulo di energia. Sono previsti tetti di spesa in base alla potenza installata ed alla effettiva necessità energetica del sito produttivo;
- **formazione del personale** (max 10% del valore del progetto di investimento, entro 300.000€).

Iter

Il provvedimento è valido per tutti gli investimenti effettuati **dal 01/01/2024 al 31/12/2025** e rendicontati entro il 28/02/2026

È necessario presentare domanda prima di terminare il piano investimenti.

In sede di **prenotazione**:

- va allegata certificazione energetica ex ante + dettaglio degli investimenti da sostenere con stima dell'efficienza energetica che si otterrà a regime;
- i beni in sostituzione di beni obsoleti che hanno superato di 24 mesi la fine dell'ammortamento, hanno una procedura semplificata per entrare in prima fascia di beneficio (35%);
- entro 30 giorni dalla prenotazione, presentare contratti accettati e acconto 20%.

In sede di **rendicontazione** si deve allegare:

- Certificazione energetica ex post;
- Perizia 4.0;
- Certificazione contabile su effettivo sostenimento delle spese.

- Aggiornamento maggio 2025 -

TRANSIZIONE 5.0

Attività Commerciali e Hotel

Soggetti Ammissibili

Qualsiasi impresa (Micro, Piccole, Medie e Grandi Imprese) indipendentemente dalla natura giuridica e dal settore di attività economica; sono ammessi **esercizi commerciali, hotel, cliniche private ed altre attività non produttive.**

Efficientamento Energetico

Grazie agli interventi proposti si deve ottenere un efficientamento energetico, che può essere calcolato su tutta la struttura o sul singolo processo

- **Struttura produttiva:** efficientamento almeno pari al 3%;
- **Processo produttivo:** efficientamento almeno pari al 5%.

Beneficio

In base alla percentuale di efficientamento raggiunto si ottiene un credito di imposta rispettivamente di:

- **35/40/45%** per investimenti fino a 10 milioni di euro;
- **5/10/15%** per la quota eccedente, fino a 50 milioni di euro.

La percentuale di beneficio aumenta all'aumentare dell'efficientamento ottenuto.

Il credito d'imposta è utilizzabile:

- in una o più quote entro il 31 dicembre 2025;
- l'ammontare del credito d'imposta non utilizzato al 31 dicembre 2025 è utilizzabile in cinque quote annuali di pari importo (2026-2030).

Certificazioni Necessarie

- Certificazione energetica ex ante, che certifica la riduzione dei consumi energetici conseguibili tramite gli investimenti nei beni 4.0 (stima)*;
- Certificazione energetica ex post, che certifica l'effettiva realizzazione degli investimenti conformemente a quanto previsto dalla certificazione ex ante*;
- Perizia 4.0;
- Certificazione Contabile**.

* per le PMI: il costo della certificazione è rimborsato sotto forma di credito di imposta fino ad un max di € 10.000

** per le aziende senza revisione contabile: il costo della certificazione è rimborsato sotto forma di credito di imposta fino ad un max di € 5.000

Spese Agevolabili

- **Investimenti trainanti** (obbligatori):

Tutti i beni con caratteristiche 4.0 che permettono **anche** una riduzione dei consumi energetici.

Nello specifico per le attività alberghiere e commerciali:

- **impianti di illuminazione e climatizzazione**, se gestiti da appositi sistemi di controllo e software (ad esempio BMS);
- sono inclusi gli ERP, anche gestionali, se includono dashboard di monitoraggio energetico;
- esclusi gli investimenti che utilizzano combustibili fossili, tranne particolari eccezioni.

- **Investimenti trainati** (facoltativi):

- **pannelli fotovoltaici** (che hanno **un'ulteriore maggiorazione sul beneficio del 30%**) e altri sistemi di autoproduzione di energia, escluse le biomasse; sistemi di accumulo di energia;
- sono previsti tetti di spesa in base alla potenza installata ed alla effettiva necessità energetica del sito produttivo;
- formazione del personale (max 10% del valore del progetto di investimento, entro 300.000€).

Iter

Il provvedimento è valido per tutti gli investimenti effettuati **dal 01/01/2024 al 31/12/2025** e rendicontati entro il 28/02/2026.

È necessario presentare domanda prima di terminare il piano investimenti.

In sede di **prenotazione**:

- va allegata certificazione energetica ex ante + dettaglio degli investimenti da sostenere con stima dell'efficienza energetica che si otterrà a regime;
- entro 30 giorni dalla prenotazione è necessario corrispondere acconti di almeno il 20% degli investimenti indicati in domanda.

In sede di **rendicontazione** si deve allegare:

- Certificazione energetica ex post;
- Perizia 4.0;
- Certificazione contabile su effettivo sostenimento delle spese.

- Aggiornamento maggio 2025 -

TRANSIZIONE 5.0

Noleggiatori

Soggetti Ammissibili

Qualsiasi impresa (Micro, Piccole, Medie e Grandi Imprese) indipendentemente dalla natura giuridica e dal settore di attività economica, **che acquista o produce beni 4.0 destinati al noleggio a terzi**. Il beneficiario del credito d'imposta è il noleggiante, il quale ha l'obbligo di dimostrare il rispetto dei requisiti di efficientamento energetico stabiliti dal piano Transizione 5.0.

Efficientamento Energetico

Grazie agli interventi proposti si deve ottenere un efficientamento energetico, che può essere calcolato su tutta la struttura o sul singolo processo

- **Struttura produttiva:** efficientamento almeno pari al 3%;
- **Processo produttivo:** efficientamento almeno pari al 5%.

La riduzione dei consumi può essere verificata:

- Internamente alla società di noleggio, valutando l'efficienza energetica della flotta complessiva della società di noleggio;
- Esternamente alla società di noleggio, misurando il risparmio energetico ottenuto nei processi produttivi dell'utilizzatore finale.

Certificazioni Necessarie

- Certificazione energetica ex ante, che certifica la riduzione dei consumi energetici conseguibili tramite gli investimenti nei beni 4.0 (stima)*;
- Certificazione energetica ex post, che certifica l'effettiva realizzazione degli investimenti conformemente a quanto previsto dalla certificazione ex ante*;
- Perizia 4.0;
- Certificazione Contabile**.

* per le PMI: il costo della certificazione è rimborsato sotto forma di credito di imposta fino ad un max di € 10.000

** per le aziende senza revisione contabile: il costo della certificazione è rimborsato sotto forma di credito di imposta fino ad un max di € 5.000

Spese Agevolabili

- **Investimenti trainanti** (obbligatori):

Tutti i beni con caratteristiche 4.0 noleggiati che permettono **anche** una riduzione dei consumi energetici.

- **Investimenti trainati** (facoltativi):

-**pannelli fotovoltaici** (che hanno **un'ulteriore maggiorazione sul beneficio del 30%**) e altri sistemi di autoproduzione di energia, escluse le biomasse; sistemi di accumulo di energia;

-sono previsti tetti di spesa in base alla potenza installata ed alla effettiva necessità energetica del sito produttivo;

-formazione del personale (max 10% del valore del progetto di investimento, entro 300.000€).

Beneficio

In base alla percentuale di efficientamento raggiunto si ottiene un credito di imposta rispettivamente di:

- **35/40/45%** per investimenti fino a 10 milioni di euro;
- **5/10/15%** per la quota eccedente, fino a 50 milioni.

La percentuale di beneficio aumenta all'aumentare dell'efficientamento ottenuto.

Il credito d'imposta è utilizzabile:

- in una o più quote entro il 31 dicembre 2025;
- l'ammontare del credito d'imposta non utilizzato al 31 dicembre 2025 è utilizzabile in cinque quote annuali di pari importo (2026-2030).

Iter

Il provvedimento è valido per tutti gli investimenti effettuati **dal 01/01/2024 al 31/12/2025** e rendicontati entro il 28/02/2026.

È necessario presentare domanda prima di terminare il piano investimenti.

In sede di **prenotazione**:

- va allegata certificazione energetica ex ante + dettaglio degli investimenti da sostenere con stima dell'efficienza energetica che si otterrà a regime;
- entro 30 giorni dalla prenotazione è necessario corrispondere acconti di almeno il 20% degli investimenti indicati in domanda.

- Aggiornamento maggio 2025 -

TRANSIZIONE 4.0

Industria 4.0

Soggetti Ammissibili

PMI e Grandi Imprese di tutti i settori con il requisito di dotarsi di adeguati applicativi per la gestione e controllo della produzione, a cui interconnettere macchine e impianti.

Spese agevolabili

Beni strumentali materiali e immateriali di cui agli allegati A e B della Legge 232/2016:

- **Impianti, macchinari, attrezzature**, robot, magazzini automatizzati, macchine operatrici, kit di digitalizzazione per impianti e macchinari non 4.0; sistemi in process per l'assicurazione della qualità, tracciabilità, misurazione, monitoraggio dei parametri di processo; wearable, HMI;
- Qualsiasi tipo di **software**, piattaforma e applicazione inerente la produzione. Il software 4.0 ordinato a partire dal 01/01/2025 non genera più credito di imposta.

Tutti gli investimenti devono soddisfare specifiche caratteristiche tecniche, tra cui la **"interconnessione"**.

Iter

L'iter per ottenere il credito d'imposta richiede:

- comunicazione preventiva al GSE (anche tardiva) per gli investimenti iniziati dal 30/03/2024;
- perizia tecnica;
- comunicazione di completamento al GSE;
- **plafond nazionale 2025: 2,2 miliardi di euro.**

Beneficio

Per gli investimenti **prenotati nel 2024** (comunicazione preventiva, ordine, acconto del 20%):

- **20%** del valore dei beni, sotto forma di **credito di imposta** utilizzabile in 3 quote annuali, a partire dalla data di effettuazione/interconnessione del bene;
- Investimenti da effettuare entro il 30/06/2026 salvo proroghe;
- Non sono limitati da alcun plafond.

(per investimenti complessivi fino a 2.500.000 di euro; per la eventuale eccedenza il beneficio si riduce).

Per quanto riguarda la quota oltre a 2.500.000 di euro fino ai 10.000.000 di euro di investimento il credito d'imposta è pari a 10%, mentre per la quota superiore a 10.000.000 di euro fino a 20.000.000 di euro il credito d'imposta è pari a 5%.

Per gli investimenti **ordinati dal 01/01/2025**:

- **20%** del valore dei beni, sotto forma di **credito di imposta** utilizzabile in 3 quote annuali, a partire dalla data di effettuazione/interconnessione del bene;
- Investimenti da effettuare entro il 30/06/2026;
- Limitati da plafond nazionale di 2,2 miliardi (in attesa di chiarimenti sull'effettiva assegnazione).

Cumulabilità

Il credito di imposta è **cumulabile** con altri benefici quali, ad esempio, la "Nuova Sabatini", i fondi SIMEST, alcune tipologie di incentivi regionali.

E' espressamente vietato il cumulo con i crediti di imposta previsti per Transizione 5.0.

- Aggiornamento maggio 2025 -

NUOVA SABATINI

Soggetti Ammissibili

Imprese di qualsiasi settore (Micro, Piccole e Medie Imprese) indipendentemente dalla natura giuridica.

Spese Agevolabili

La misura agevolativa consente alle imprese di attuare progetti di crescita e innovazione attraverso la realizzazione di:

- **Investimenti in beni strumentali;**
- **Investimenti in beni 4.0;**
- **Investimenti green;**
- **Investimenti di capitalizzazione;**

Spese ammissibili:

- beni nuovi di fabbrica ad uso produttivo, correlati all'attività svolta dall'impresa che, presi singolarmente oppure nel loro insieme, presentano un'autonomia funzionale;
- beni ammortizzabili riferiti alle immobilizzazioni materiali ossia "impianti e macchinari" "attrezzature industriali e commerciali" e "altri beni";
- beni immateriali relativi a investimenti 4.0.

Beneficio

Un **contributo in conto interessi**, erogato a saldo, calcolato su un finanziamento di 5 anni di importo pari agli investimenti sostenuti e al tasso di:

- Per gli **investimenti ordinari**: **2,75%** che genera un contributo pari a circa il **7,5% del valore degli investimenti**;
- Per gli **investimenti 4.0, 5.0 e green**: **3,575%** che genera un contributo pari a circa il **10% del valore degli investimenti**;
- Per l'**opzione di capitalizzazione**: **5,0%** (Piccole) - **3,575%** (Medie) che genera un contributo pari a circa il **14% - 10% del valore degli investimenti**.

Requisiti

Attivare un finanziamento bancario o un leasing (no leasing operativo) a condizioni di mercato per l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature della durata di 5 anni.

Iter

Necessario identificare l'istituto che finanzia l'investimento e presentare domanda prima di iniziare le operazioni di acquisto beni. Successivamente si può attivare il finanziamento bancario / leasing. Bisogna presentare richiesta di erogazione beneficio entro 120 giorni dall'effettuazione dell'investimento, che prevede anche il saldo degli investimenti e l'ottenimento di quietanza dai fornitori. Necessario indicare in fattura specifiche diciture.

- In caso di **beni 4.0/5.0**, gli specifici requisiti devono sussistere alla data della richiesta di erogazione;
- In caso di **investimenti green**, bisogna disporre di certificazioni ambientali di processo (EMAS, ISO 14001, ISO 50001, etc) e di prodotto dei singoli investimenti (ISO 14021, 14024, 14025, Energy Label A o B, etc);
- In caso di **capitalizzazione**, bisogna sottoscrivere ed effettuare un aumento in denaro del capitale sociale di almeno il 30% del valore dell'investimento.

Cumulabilità

I benefici possono essere cumulabili con il credito di imposta per beni 4.0/5.0, ma non con altri provvedimenti quali ad esempio i finanziamenti SIMEST o alcune tipologie di bandi regionali.

- Aggiornamento maggio 2025 -

AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELLE PMI

Soggetti Ammissibili

L'agevolazione è destinata alle **PMI** con sede in Italia, fatta eccezione per le imprese operanti nei settori legati all'estrazione del carbone, alla produzione primaria di prodotti agricoli, alla pesca e all'acquacoltura.

Spese Agevolabili

La misura offre incentivi alle piccole e medie imprese, sotto forma di contributi a fondo perduto per investimenti destinati all'autoproduzione di energia elettrica. Gli aiuti riguardano **l'installazione di impianti fotovoltaici o minieolici per l'autoconsumo diretto**, oltre che **sistemi di accumulo energetico** posizionati dietro il contatore per consentire un utilizzo differito dell'energia prodotta.

Beneficio

Le agevolazioni sono destinate a programmi di investimento che prevedano spese ammissibili comprese tra **un minimo di 30.000 euro e un massimo di 1.000.000 di euro**.

Le percentuali massime di **contributo a fondo perduto** sono così stabilite:

- **30%** per gli interventi realizzati da imprese di medie dimensioni;
- **40%** per quelli realizzati da micro e piccole imprese;
- **30%** per l'installazione di sistemi di accumulo energetico;
- **50%** per le spese relative alla realizzazione di diagnosi energetiche.

Modalità di assegnazione

Il contributo verranno assegnati attraverso una **procedura valutativa a graduatoria** basata su vari fattori.

Tra i principali parametri considerati ci sono:

- la capacità addizionale di produrre energia da fonti rinnovabili;
- la sostenibilità economica dell'investimento;
- la presenza di certificazioni ambientali adeguate;
- tipologia di pannello fotovoltaico (a, b, c).

Inoltre, ci saranno dei bonus per le imprese che hanno il **rating di legalità** e/o una **certificazione sulla parità di genere**.

Iter

Le domande dovranno essere inviate **esclusivamente in formato digitale** attraverso la piattaforma dedicata disponibile sul sito di **Invitalia**. La finestra per la presentazione delle richieste sarà aperta dalle **ore 12:00 del 4 aprile 2025** fino alle **ore 12:00 del 17 giugno 2025**.

Cumulabilità

Nel rispetto del principio che vieta il doppio finanziamento, le agevolazioni previste dal presente decreto:

- a) **non possono essere combinate**, per le medesime spese ammissibili, con altri incentivi pubblici che costituiscano aiuti di Stato;
- b) **possono invece essere sommate ad altri contributi** che non ricadono nell'ambito della normativa sugli aiuti di Stato, purché il totale delle agevolazioni non superi il limite complessivo dei costi ammissibili.

- Aggiornamento maggio 2025 -

DATI E DIGITALIZZAZIONE DI RETE

Soggetti Ammissibili

L'agevolazione è rivolta alle **imprese italiane** di qualsiasi dimensione; la proposta di progetto deve essere presentata da un'impresa Capofila, che rappresenti una compagine progettuale composta da **almeno due soggetti**, tra Imprese e/o Organismi di Ricerca. Le Microimprese non possono ricoprire il ruolo di Capofila e non è ammessa la partecipazione di sole imprese appartenenti allo stesso gruppo societario.

Beneficio

Il beneficio è un fondo perduto e l'intensità del contributo per ciascun beneficiario non può superare:

- **50% dei costi ammissibili per la ricerca industriale (RI);**
- **25% dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale (SS);**
- **50% dei costi ammissibili per gli studi di fattibilità (SF).**

Tuttavia, l'intensità **può essere aumentata** fino all'80% dei costi ammissibili, con un incremento del 10% per le medie e 20% piccole imprese, e del 15% se il progetto prevede una collaborazione con organismi di ricerca o se i risultati vengono ampiamente diffusi attraverso canali pubblici.

Spese agevolabili

I costi ammissibili comprendono:

- **Costi del personale;**
- **Costi per strumenti, attrezzature e software specifici;**
- **Costi di esercizio (materiali, forniture, viaggi, ecc.);**
- **Costi per servizi di consulenza, acquisizione di competenze tecniche e brevetti;**
- **Spese generali supplementari;**

I costi saranno ammessi se sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo. Il costo totale della proposta di progetto **deve essere compreso tra 1.000.000,00 € e 20.000.000,00 €.**

Tematiche dei Progetti

Le tematiche dei progetti sono:

- **Piattaforme digitali interoperabili:** mira a migliorare il monitoraggio delle reti di trasmissione, distribuzione e/o degli impianti di produzione da fonti energetiche rinnovabili (FER);
- **Digital Twin (DT), tecniche di Intelligenza Artificiale (IA) e sviluppo di modelli predittivi:** permettono di ottimizzare la pianificazione e la manutenzione delle infrastrutture, l'efficienza operativa dell'esercizio della rete, la capacità di integrazione di FER nelle reti e l'ottimizzazione dei consumi energetici lato utente finale. Infine, queste soluzioni permettono di migliorare l'accuratezza delle previsioni relative ai profili di carico e alla generazione distribuita;
- **Integrazione dell'e-mobility con la rete:** favorisce lo sviluppo di infrastrutture di ricarica innovative e connesse, e incentiva l'integrazione completa dei veicoli elettrici. Inoltre, promuovere la creazione di piattaforme digitali scalabili e replicabili per l'aggregazione di numerose sessioni di ricarica EV. Infine, favorisce lo sviluppo di strumenti predittivi e modelli avanzati per la pianificazione, localizzazione e gestione degli hub di ricarica dedicati ai mezzi pesanti e alle navi;
- **Cybersecurity:** favorisce l'implementazione e la sperimentazione di sistemi di gestione della cybersecurity per garantire un adeguato livello di affidabilità e resilienza contro gli attacchi informatici.

Iter

I contributi saranno assegnati dal MASE secondo **l'ordine di graduatoria**. Le proposte di progetto devono prevedere l'inizio delle attività successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo (**entro il 20/06/2025**) e devono essere completate **entro il 31 dicembre 2026**.

- Aggiornamento maggio 2025 -

CREDITO DI IMPOSTA SU RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Soggetti Ammissibili

PMI e Grandi Imprese residenti nel territorio nazionale indipendentemente dalla forma giuridica e dal settore economico di appartenenza.

Certificabili anche le aziende con progetti già realizzati dal 2015, con progetti in corso e con progetti futuri.

Progetti Ammissibili

Attività di **ricerca fondamentale**, **ricerca industriale**, **sviluppo sperimentale**.

Con percentuale di beneficio ridotta, anche i progetti di **innovazione tecnologica e design**.

Beneficio

Credito di imposta variabile in percentuale a seconda dell'anno di riferimento e fruibile a partire dall'esercizio successivo a quello di svolgimento delle attività.

Per il 2024 e il 2025 il credito è fruibile in 3 quote annuali ed è pari a:

- **ricerca e sviluppo: 10%**, con limite a 5.000.000 euro/anno;
- **innovazione tecnologica: 5%**, con limite a 2.000.000 euro/anno;
- **innovazione tecnologica 4.0 e green: 5%**, con limite a 4.000.000 euro/anno;
- **design e ideazione estetica: 5%**, con limite a 2.000.000 euro/anno.

Spese Agevolabili

- Personale impiegato nei progetti;
- Quote di ammortamento e canoni di locazione relativi a beni materiali e software;
- Spese per contratti di ricerca extra muros;
- Quote di ammortamento relative all'acquisto da terzi di privative industriali;
- Spese per servizi di consulenza;
- Spese per materiali, forniture e altri prodotti impiegati nei progetti.

Iter

- Prenotazione sul sito GSE (per le attività svolte dal 30/03/2024);
- Comunicazione di completamento;
- Certificazione contabile;
- Certificazione tecnica redatta da certificatori abilitati, che *esplica effetti vincolanti nei confronti dell'amministrazione finanziaria*;
- Indicazione dei crediti maturati in dichiarazione dei redditi.

- Aggiornamento maggio 2025 -

PROGETTI DI R&S PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

Soggetti ammissibili

Si rivolge a imprese di tutte le dimensioni che operano nei settori industriale, agroindustriale, artigianale, nei servizi all'industria e ai centri di ricerca, che presentano progetti in forma individuale o collaborativa.

Spese agevolabili

L'incentivo finanzia **attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale** per la realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o per il notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, **finalizzati alla riconversione produttiva per un uso più efficiente e sostenibile delle risorse**. Sono ammissibili progetti con elevato contenuto di innovazione tecnologica e sostenibilità, realizzati nell'ambito del ciclo produttivo e rilevanti per l'economia circolare.

I progetti inoltre devono:

- essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali presenti sul territorio nazionale;
- prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a 500 mila euro e non superiori a 2 milioni di euro;
- avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi.

Iter

La domanda può essere presentata solo attraverso il sito di Invitalia. Le domande sono valutate in base all'ordine cronologico di presentazione.

Beneficio

Le agevolazioni sono concesse nella forma del finanziamento agevolato e del contributo diretto alla spesa.

In particolare:

- **il finanziamento agevolato** copre il 50% delle spese ammissibili e organismi di ricerca
- **il contributo diretto alla spesa** copre il:
 - 20% per micro e piccole imprese;
 - 15% per medie imprese;
 - 10% per grandi imprese.

Il finanziamento agevolato è concesso in presenza di un finanziamento bancario associato, concesso da una banca finanziatrice al tasso di mercato per una percentuale pari ad almeno il 20% delle spese ammissibili.

Cumulabilità

Le agevolazioni non sono cumulabili, in riferimento alle stesse spese, con altre agevolazioni pubbliche, che si configurano come aiuti di Stato.

- Aggiornamento maggio 2025 -

BANDO ON Nuove Imprese a Tasso Zero

Soggetti Ammissibili

Micro e piccole imprese a prevalente o totale partecipazione **giovanile o femminile** costituite da meno di 60 mesi. La compagine deve essere composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da persone di età compresa tra 18 e 35 anni oppure da donne di qualsiasi età.

Beneficio

Per le **società costituenti o costituite da non più di 36 mesi** sono agevolabili progetti fino a 1,5 milioni di euro per la realizzazione di nuove iniziative o lo sviluppo di attività esistenti. Le spese ammissibili sono:

- opere murarie e assimilate (massimo 30% dell'investimento);
- macchinari, impianti e attrezzature;
- programmi informatici e servizi per le tecnologie;
- brevetti e relative licenze d'uso;
- consulenze specialistiche;
- oneri connessi alla stipula del contratto di finanziamento e per la costituzione della Società;
- capitale circolante nel limite del 20% delle spese.

Per le **società costituite da almeno 36 mesi e da non più di 60 mesi** sono agevolabili progetti fino a 3 milioni di euro per la realizzazione di nuove iniziative o lo sviluppo di attività esistenti attraverso l'ampliamento dell'attività, la diversificazione della produzione mediante prodotti nuovi aggiuntivi o la trasformazione radicale del processo produttivo. Le spese ammissibili sono:

- acquisto immobile (massimo 40% investimento ammissibile nel settore del turismo);
- opere murarie e assimilate (massimo 30% investimento ammissibile);
- macchinari, impianti e attrezzature;
- programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT);
- brevetti e relative licenze d'uso;
- marchi.

Spese Agevolabili

Le agevolazioni possono coprire fino al 90% delle spese e consistono in un mix di **contributo a fondo perduto e di finanziamento a tasso zero** da rimborsare in 10 anni.

Per le imprese fino a 36 mesi:

- il contributo a fondo perduto non può superare il 20% della spesa ammissibile relativa a "macchinari, impianti e attrezzature", "programmi informatici e servizi ICT", "acquisto di brevetti";
- è previsto, inoltre, un contributo per la copertura delle esigenze di capitale circolante necessario allo svolgimento dell'attività d'impresa fino al 20% delle spese di investimento agevolabili.

Per le imprese tra i 36 mesi e i 60 mesi:

- il contributo a fondo perduto non può superare il 15% della spesa ammissibile relativa a "macchinari, impianti ed attrezzature", "programmi informatici e servizi ICT", "acquisto di brevetti";
- non sono previsti contributi a copertura del capitale circolante.

Iter

Le domande possono essere inviate solo online attraverso la piattaforma web di Invitalia e vengono esaminate in base all'ordine cronologico di presentazione. L'incentivo è a "**sportello**" e non prevede graduatorie. L'iter di valutazione prevede due fasi:

- la prima fase inizia con un colloquio con il team di Invitalia per verificare le competenze tecniche, organizzative e gestionali del team imprenditoriale e la coerenza interna del progetto da agevolare, anche rispetto alle potenzialità del mercato. All'esito positivo della prima fase viene inviata una comunicazione in cui si richiede al proponente la documentazione necessaria per svolgere l'ulteriore colloquio di approfondimento;
- la seconda fase prevede un secondo colloquio per valutare la sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa e determinare il costo del programma ammissibile, la funzionalità e la coerenza delle spese oggetto del programma e l'idoneità della sede individuata.

- Aggiornamento maggio 2025 -



VOUCHER 3i

Soggetti Ammissibili

Il voucher è destinato alle **startup innovative e alle microimprese italiane**.

Requisiti

Le imprese devono possedere almeno uno dei seguenti ulteriori requisiti:

- le spese in ricerca e sviluppo devono essere uguali o superiori al 15% del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione;
- il personale complessivamente impiegato (come soci, dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo) deve essere costituito per almeno un terzo da dottorandi, dottori di ricerca o ricercatori, oppure per almeno due terzi da soggetti in possesso di laurea magistrale;
- l'impresa deve essere titolare o depositaria o licenziataria di una privativa industriale (brevetto) o di un software originario registrato, purché direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività di impresa

Spese Agevolabili

Voucher 3i finanzia l'acquisto di **servizi specialistici di consulenza per la brevettazione**, attraverso il rilascio di voucher per:

- **verifica della brevettabilità** dell'invenzione ed effettuazione delle ricerche di anteriorità preventive al deposito della domanda di brevetto (1.000 euro + IVA);
- **stesura della domanda** di brevetto e di deposito della stessa presso l'Ufficio italiano brevetti e marchi (3.000 euro + IVA);
- **deposito all'estero** di una domanda che rivendica la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto (4.000 euro + IVA).

L'incentivo è concesso nel regime de minimis.

Iter

Voucher 3i è un incentivo a **sportello**: non ci sono graduatorie o scadenze per la presentazione delle domande, che vengono valutate da Invitalia in base all'ordine di arrivo, fino a esaurimento dei fondi.

- Aggiornamento maggio 2025 -

SIMEST

Transizione digitale o Ecologica

Soggetti Ammissibili

Qualsiasi **PMI o MidCap** con due bilanci depositati e un export pari ad almeno il 10% del fatturato dell'ultimo bilancio può accedere a un finanziamento a tasso agevolato, utilizzabile in parte **per sostenere gli investimenti in Transizione Digitale e/o Ecologica**, mentre la restante quota può essere destinata al rafforzamento patrimoniale dell'impresa.

Beneficio

Finanziamento a tasso circa 0,37% (pari al 10% del tasso di riferimento UE alla data di delibera) a copertura del 100% del progetto di investimento, della **durata di 6 anni** (2 preammortamento + 4 rimborso).

Possibilità di non dover offrire garanzie, in base al Credit Scoring aziendale (MCC).

Fino al 20% contribuito a fondo perduto, massimo 200.000 se è un'impresa Energivora o un'impresa che ha intrapreso un percorso di efficientamento energetico.

Fino al 10% contribuito a fondo perduto, massimo 100.000 euro, in specifiche casistiche tra cui:

- PMI con sede nel Mezzogiorno;
- PMI con export >20% del fatturato;
- PMI con certificazioni ambientali e/o di sostenibilità;
- Qualsiasi impresa con interessi nei Balcani Occidentali.

Il beneficio incide sul plafond "de minimis".

Iter

- Procedura a sportello;
- Gli investimenti devono iniziare dopo la presentazione della domanda e l'assegnazione del CUP;
- Richiesto un c/c dedicato su cui far transitare tutte le spese oggetto di finanziamento.

Spese Agevolabili

Spese per la Transizione Digitale:

- sviluppo digitale dei processi aziendali;
- investimenti in impianti, macchinari, attrezzature e software 4.0;
- consulenze in ambito digitale;
- soluzioni di disaster recovery e business continuity;
- blockchain;
- formazione legata al tema Industria 4.0.

Spese per la Transizione Ecologica:

- investimenti per la sostenibilità ambientale (efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici);
- spese per ottenimento e mantenimento delle certificazioni ambientali.

Altre spese ammissibili:

- investimenti volti a rafforzare la solidità patrimoniale;
- consulenze finalizzate alla presentazione della domanda.

Gli investimenti devono essere realizzati entro 24 mesi dalla concessione del CUP.

L'importo minimo richiedibile è di 10.000 euro, mentre l'importo massimo dell'intervento corrisponde al valore più basso tra il 35% dei ricavi medi degli ultimi due bilanci e i seguenti limiti: 500.000 euro per le Micro Imprese, 2.500.000 euro per le PMI e 5.000.000 euro per le altre imprese.

- Aggiornamento maggio 2025 -

SIMEST E-Commerce

Soggetti Ammissibili

È rivolto a tutte le imprese, con particolare attenzione alle Micro, Piccole e Medie Imprese, e destinato alla realizzazione di un progetto di investimento digitale. L'iniziativa può riguardare **la creazione di una propria piattaforma e-commerce, il miglioramento o lo sviluppo di una piattaforma già esistente**, oppure **l'accesso a una piattaforma di terzi attraverso la creazione di un proprio spazio o store**.

Beneficio

Finanziamento a tasso circa 0,37% (pari al 10% del tasso di riferimento UE alla data di delibera) a copertura del 100% del progetto di investimento, della durata di 4 anni (2 preammortamento + 2 rimborso).

Fino al 20% contribuito a fondo perduto, massimo 200.000 euro, per le imprese del Mezzogiorno con interessi per il mercato africano (domande entro il 31/12/2025) e/o per il mercato americano centrale o meridionale (domande entro il 31/12/2026).

Fino al 10% contribuito a fondo perduto, massimo 100.000 euro, in specifiche casistiche tra cui:

- PMI con sede nel Mezzogiorno;
- PMI con export >20% del fatturato ;
- PMI con certificazioni ambientali e/o di sostenibilità;
- Qualsiasi impresa con interessi nei Balcani Occidentali.

Il beneficio incide sul plafond "de minimis".

Iter

- Procedura a sportello;
- Gli investimenti devono iniziare dopo la presentazione della domanda e l'assegnazione del CUP;
- Richiesto un c/c dedicato su cui far transitare tutte le spese oggetto di finanziamento.

Spese Agevolabili

1. Creazione e sviluppo di una Piattaforma propria:

- creazione, acquisizione e configurazione della piattaforma;
- componenti hardware e software;
- creazione e configurazioni di app.

2. Investimenti per una Piattaforma propria:

- spese di hosting del dominio della piattaforma;
- commissioni per utilizzo della piattaforma;
- spese lo sviluppo di analisi e tracciamento dati di navigazione;
- registrazione, omologazione e per la tutela del marchio.

3. Spese promozionali e formazione relative al progetto:

- spese per l'indicizzazione della piattaforma;
- spese per web marketing;
- spese per la comunicazione;
- formazione del personale.

4. Spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale

5. Spese per consulenze finalizzate alla presentazione della domanda

Fermo restando l'importo minimo di € 10.000, l'importo massimo dell'Intervento Agevolativo che l'impresa richiedente può chiedere è pari al minore tra:

- €500.000;
- il 20% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci depositati.

- Aggiornamento maggio 2025 -

SIMEST

Fiere ed Eventi

Soggetti Ammissibili

È finanziata la partecipazione fino a un **massimo di tre fiere**, mostre, eventi e missioni di carattere internazionale, inclusi quelli sul territorio italiano e in formato virtuale, **per la promozione di beni e/o servizi prodotti in Italia o a marchio italiano**.

Beneficio

Finanziamento a tasso circa 0,37% (pari al 10% del tasso di riferimento UE alla data di delibera) a copertura del 100% del progetto di investimento, della durata di 4 anni (2 preammortamento + 2 rimborso).

Fino al 20% contributo a fondo perduto, massimo 200.000 euro, per le imprese del Mezzogiorno con interessi per il mercato africano (domande entro il 31/12/2025) e/o per il mercato americano centrale o meridionale (domande entro il 31/12/2026).

Fino al 10% contributo a fondo perduto, massimo 100.000 euro, in specifiche casistiche tra cui:

- PMI con sede nel Mezzogiorno;
- PMI con export >20% del fatturato ;
- PMI con certificazioni ambientali e/o di sostenibilità;
- Qualsiasi impresa con interessi nei Balcani Occidentali.

Il beneficio incide sul plafond "de minimis".

Iter

- Procedura a sportello;
- Gli investimenti devono iniziare dopo la presentazione della domanda e l'assegnazione del CUP;
- Richiesto un c/c dedicato su cui far transitare tutte le spese oggetto di finanziamento.

Spese Agevolabili

Spese per area espositiva:

- affitto area espositiva;
- arredamento dell'area espositiva;
- attrezzature, supporto audio/video.

Spese logistiche:

- trasporto a destinazione di materiale e prodotti esposti;
- movimentazione dei macchinari/prodotti.

Spese promozionali:

- spese di pubblicità;
- realizzazione di banner.

Spese per consulenze connesse alla partecipazione alla fiera/mostra:

- consulenze esterne;
- consulenze in ambito digitale.

Spese digitali connesse alla partecipazione alla fiera/mostra:

- spese di web design;
- spese per digital marketing.

Altre spese ammissibili:

- consulenze finalizzate alla presentazione della domanda.

L'importo massimo dell'Intervento Agevolativo che l'Impresa Richiedente può chiedere è pari al minore tra:

- il 20% dei ricavi risultanti dall'ultimo Bilancio per domande fino a € 150.000;
- il 20% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci per domande superiori a € 150.000;
- € 500.000.

- Aggiornamento maggio 2025 -

SIMEST Temporary Manager

Soggetti Ammissibili

Il programma è rivolto a tutte le imprese, con particolare attenzione alle Micro, Piccole e Medie Imprese. Ha l'obiettivo di supportare l'inserimento temporaneo di Temporary Manager per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione e di progetti di trasformazione tecnologica, digitale ed ecologica, a supporto dell'internazionalizzazione dell'impresa nei mercati esteri. I Temporary Manager includono figure come i Temporary Export Manager, i Temporary Marketing Manager, i Temporary Innovation Manager, o professionisti con esperienza nell'export e nell'internazionalizzazione, nella transizione digitale o ecologica, nonché nei processi di innovazione aziendale.

Beneficio

Finanziamento a tasso circa 0,37% (pari al 10% del tasso di riferimento UE alla data di delibera) a copertura del 100% del progetto di investimento, della durata di 4 anni (2 preammortamento + 2 rimborso).

Fino al 20% contributo a fondo perduto, massimo 200.000 euro, per le imprese del Mezzogiorno con interessi per il mercato africano (domande entro il 31/12/2025) e/o per il mercato americano centrale o meridionale (domande entro il 31/12/2026).

Fino al 10% contributo a fondo perduto, massimo 100.000 euro, in specifiche casistiche tra cui:

- PMI con sede nel Mezzogiorno;
- PMI con export >20% del fatturato;
- PMI con certificazioni ambientali e/o di sostenibilità;
- Qualsiasi impresa con interessi nei Balcani Occidentali.

Il beneficio incide sul plafond "de minimis".

Iter

- Procedura a sportello;
- Gli investimenti devono iniziare dopo la presentazione della domanda e l'assegnazione del CUP;
- Richiesto un c/c dedicato su cui far transitare tutte le spese oggetto di finanziamento.

Spese Agevolabili

1. Minimo 60% dell'Intervento Agevolativo: Spese per le prestazioni professionali del Temporary Manager:

- spese relative alle prestazioni temporanee di Temporary Manager risultanti dal contratto di Temporary Management.

2. Massimo 40% dell'Intervento Agevolativo: Spese strettamente connesse alla realizzazione del progetto elaborato con l'assistenza del Temporary Manager:

- spese per attività di marketing e promozionali;
- spese per integrazione e sviluppo digitale;
- spese per la realizzazione di modelli organizzativi e gestionali;
- spese per attività di supporto (spese per la formazione, spese di viaggio e soggiorno etc.).

3. Spese per consulenze finalizzate alla presentazione della domanda

Fermo restando l'importo minimo di € 10.000, l'importo massimo dell'Intervento Agevolativo che l'impresa richiedente può chiedere è pari al minore tra:

- €500.000;
- il 20% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci depositati.

- Aggiornamento maggio 2025 -

SIMEST

Inserimento Mercati Esteri

Soggetti Ammissibili

L'Intervento Agevolativo è destinato alla realizzazione di investimenti sui mercati internazionali da parte di tutte le imprese, con particolare attenzione alle Micro, Piccole e Medie Imprese. Gli investimenti riguardano **l'apertura di nuove strutture commerciali all'estero**, laddove non siano già presenti, oppure il **potenziamento o la sostituzione di una struttura esistente**.

Beneficio

Finanziamento a tasso circa 0,37% (pari al 10% del tasso di riferimento UE alla data di delibera) a copertura del 100% del progetto di investimento, della durata di 6 anni (2 preammortamento + 4 rimborso).

Fino al 20% contribuito a fondo perduto, massimo 200.000 euro, per le imprese del Mezzogiorno con interessi per il mercato africano (domande entro il 31/12/2025) e/o per il mercato americano centrale o meridionale (domande entro il 31/12/2026).

Fino al 10% contribuito a fondo perduto, massimo 100.000 euro, in specifiche casistiche tra cui:

- PMI con sede nel Mezzogiorno;
- PMI con export >20% del fatturato;
- PMI con certificazioni ambientali e/o di sostenibilità;
- Qualsiasi impresa con interessi nei Balcani Occidentali.

Il beneficio incide sul plafond "de minimis".

Iter

- Procedura a sportello;
- Gli investimenti devono iniziare dopo la presentazione della domanda e l'assegnazione del CUP;
- Richiesto un c/c dedicato su cui far transitare tutte le spese oggetto di finanziamento.

Spese Agevolabili

CLASSE 1- Minimo 50% dell'Intervento Agevolativo: Spese di investimento per la struttura

- Spese relative alla struttura
- Locali;
- Ristrutturazione .
- Spese relative al personale
- personale operante all'estero;
- viaggi del personale.

CLASSE 2- Massimo il 50% dell'intervento Agevolativo: Spese di supporto connesse per la struttura

- Spese per la formazione;
- Spese per consulenze inerenti alla realizzazione del Programma di inserimento mercati;
- Spese attività promozionali;
- Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolato;

L'importo minimo richiedibile è di 10.000 euro, mentre l'importo massimo dell'intervento corrisponde al valore più basso tra il 35% dei ricavi medi degli ultimi due bilanci e i seguenti limiti: 500.000 euro per le Micro Imprese, 2.500.000 euro per le PMI e 5.000.000 euro per le altre imprese.

- Aggiornamento maggio 2025 -

SIMEST Certificazioni e Consulenze

Soggetti Ammissibili

È rivolto a tutte le imprese, con particolare attenzione alle Micro, Piccole e Medie Imprese, per supportare gli investimenti in progetti finalizzati a **consulenze specialistiche e studi di fattibilità** per l'internazionalizzazione dell'impresa o per l'innovazione digitale e tecnologica dei prodotti, con **l'obiettivo di espandere l'attività a livello internazionale, nonché all'ottenimento di certificazioni di prodotto per la tutela dei diritti di proprietà intellettuale, di certificazioni di sostenibilità e di innovazione tecnologica.**

Beneficio

Finanziamento a tasso circa 0,37% (pari al 10% del tasso di riferimento UE alla data di delibera) a copertura del 100% del progetto, della durata di 4 anni (2 preammortamento + 2 rimborso).

Fino al 20% contribuito a fondo perduto, massimo 200.000 euro, per le imprese del Mezzogiorno con interessi per il mercato africano (domande entro il 31/12/2025) e/o per il mercato americano centrale o meridionale (domande entro il 31/12/2026).

Fino al 10% contribuito a fondo perduto, massimo 100.000 euro, in specifiche casistiche tra cui:

- PMI con sede nel Mezzogiorno;
- PMI con export >20% del fatturato;
- PMI con certificazioni ambientali e/o di sostenibilità;
- Qualsiasi impresa con interessi nei Balcani Occidentali.

Il beneficio incide sul plafond "de minimis".

Iter

- Procedura a sportello;
- Gli investimenti devono iniziare dopo la presentazione della domanda e l'assegnazione del CUP;
- Richiesto un c/c dedicato su cui far transitare tutte le spese oggetto di finanziamento.

Spese Agevolabili

1. Consulenze per valutazioni e studi di fattibilità finalizzate all'individualizzazione della presenza sui mercati esteri;
2. Spese per la formazione del personale;
3. Consulenze per innovazione tecnologica e di prodotto relative ai processi produttivi e alla sostenibilità ambientale;
4. Certificazioni di prodotto e certificazioni ambientali/di sostenibilità;
5. Spese di supporto al progetto;
6. Spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale;
7. Spese per consulenze finalizzate alla presentazione della domanda;

Fermo restando l'importo minimo di € 10.000, l'importo massimo dell'Intervento Agevolativo che l'impresa richiedente può chiedere è pari al minore tra:

- €500.000;
- il 20% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci depositati.

- Aggiornamento maggio 2025 -

SIMEST

Potenziamento Mercati Africani

Soggetti Ammissibili

L'agevolazione è destinata alle imprese italiane che intendono investire, sono già presenti, esportano o si approvvigionano in **Africa**. Per essere ammissibili, le imprese devono soddisfare almeno uno dei seguenti requisiti:

- Possono presentare un Piano di Investimenti e impegnarsi a realizzare almeno il 30% dell'importo rendicontato nella regione.
- Devono avere un fatturato export pari ad almeno il 5% e inoltre essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
 - Devono dimostrare una presenza stabile nel territorio attraverso una sede attiva da almeno sei mesi o da attivare entro la prima erogazione;
 - Se prive di una sede, possono comunque qualificarsi esportando almeno il 2% del proprio fatturato totale verso l'Africa o importando dalla stessa area almeno il 2% del proprio fatturato.
- Un'ulteriore possibilità di ammissione riguarda le imprese il cui fatturato dipenda per almeno il 10% da forniture a imprese italiane che operano con l'Africa, a condizione che queste ultime rispettino i requisiti di presenza stabile, export o importazione previsti.

Beneficio

Finanziamento a tasso circa 0,37% (pari al 10% del tasso di riferimento UE alla data di delibera) a copertura del 100% del progetto di investimento, della durata di 6 anni (2 preammortamento + 4 rimborso).

Fino al 20% contribuito a fondo perduto, massimo 200.000 euro, se l'impresa ha sede operativa nel Mezzogiorno da almeno 6 mesi.

Fino al 10% contribuito a fondo perduto, massimo 100.000 euro, per le imprese con sede operativa in regioni italiane diverse da quelle del Mezzogiorno.

Il beneficio incide sul plafond "de minimis".

Iter

- Procedura a sportello;
- Gli investimenti devono iniziare dopo la presentazione della domanda e l'assegnazione del CUP;
- Richiesto un c/c dedicato su cui far transitare tutte le spese oggetto di finanziamento.

Spese Agevolabili

1. Almeno il 60% dell'Intervento Agevolativo per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale, anche in Italia:

- acquisto/leasing finanziario di macchinari;
- tecnologie hardware e software;
- sviluppo digitale dei processi aziendali;
- investimenti in impianti, macchinari, attrezzature e software 4.0;
- soluzioni di disaster recovery e business continuity;
- blockchain;

2. Fino al 40% dell'intervento Agevolativo per spese strettamente connesse alla realizzazione degli investimenti:

- spese per la formazione professionale in Italia o in Africa;
- spese per l'affitto;
- spese promozionali;

3. Spese per consulenze finalizzate alla presentazione della domanda

L'importo minimo richiedibile è di 10.000 euro, mentre l'importo massimo dell'intervento corrisponde al valore più basso tra il 35% dei ricavi medi degli ultimi due bilanci e i seguenti limiti: 500.000 euro per le Micro Imprese, 2.500.000 euro per le PMI e 5.000.000 euro per le altre imprese.

- Aggiornamento maggio 2025 -

SIMEST

Competitività delle Filiere Italiane in America Centrale o Meridionale

Soggetti Ammissibili

L'agevolazione è destinata alle imprese italiane che intendono investire, sono già presenti, esportano o si approvvigionano in **America centrale o meridionale**. Per essere ammissibili, le imprese devono soddisfare almeno uno dei seguenti requisiti:

- Possono presentare un Piano di Investimenti e impegnarsi a realizzare almeno il 30% dell'importo rendicontato nella regione.
- Devono avere un fatturato export pari ad almeno il 5% e inoltre essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
 - Devono dimostrare una presenza stabile nel territorio attraverso una sede attiva da almeno sei mesi o da attivare entro la prima erogazione;
 - Se prive di una sede, possono comunque qualificarsi esportando almeno il 2% del proprio fatturato totale verso l'America centrale o meridionale o importando dalla stessa area almeno il 2% del proprio fatturato.
- Un'ulteriore possibilità di ammissione riguarda le imprese il cui fatturato dipenda per almeno il 10% da forniture a imprese italiane che operano con l'America centrale o meridionale, a condizione che queste ultime rispettino i requisiti di presenza stabile, export o importazione previsti.

Beneficio

Finanziamento a tasso circa 0,37% (pari al 10% del tasso di riferimento UE alla data di delibera) a copertura del 100% del progetto di investimento, della durata di 6 anni (2 preammortamento + 4 rimborso).

Fino al 20% contributo a fondo perduto, massimo 200.000 euro, se l'impresa ha sede operativa nel Mezzogiorno da almeno 6 mesi.

Fino al 10% contributo a fondo perduto, massimo 100.000 euro, per le imprese con sede operativa in regioni italiane diverse da quelle del Mezzogiorno.

Il beneficio incide sul plafond "de minimis".

Iter

- Procedura a sportello;
- Gli investimenti devono iniziare dopo la presentazione della domanda e l'assegnazione del CUP;
- Richiesto un c/c dedicato su cui far transitare tutte le spese oggetto di finanziamento.

Spese Agevolabili

1. **Almeno il 60% dell'Intervento Agevolativo per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale, anche in Italia:**

- acquisto/leasing finanziario di macchinari;
- tecnologie hardware e software;
- sviluppo digitale dei processi aziendali;
- investimenti in impianti, macchinari, attrezzature e software 4.0;
- soluzioni di disaster recovery e business continuity;
- blockchain.

2. **Fino al 40% dell'intervento Agevolativo per spese strettamente connesse alla realizzazione degli investimenti:**

- spese per la formazione professionale in Italia o in America meridionale e centrale;
- spese per l'affitto;
- spese promozionali.

3. **Spese per consulenze finalizzate alla presentazione della domanda**

L'importo minimo richiedibile è di 10.000 euro, mentre l'importo massimo dell'intervento corrisponde al valore più basso tra il 35% dei ricavi medi degli ultimi due bilanci e i seguenti limiti: 500.000 euro per le Micro Imprese, 2.500.000 euro per le PMI e 5.000.000 euro per le altre imprese.

- Aggiornamento maggio 2025 -



REGIONE LOMBARDIA

Bando Voucher Digitali 4.0

Soggetti Ammissibili

L'agevolazione è destinata alle **MPMI** con sede operativa oggetto dell'intervento iscritta e attiva al **Registro Imprese delle Camere di Commercio della Lombardia** e non già beneficiarie di contributi nell'edizione 2024 del medesimo Bando.

Interventi Ammissibili

Sono agevolate soluzioni, applicazioni, prodotti/servizi innovativi per la digitalizzazione di processi, prodotti e servizi offerti, realizzati a partire dalla data di pubblicazione del bando e sostenuti e rendicontati **entro il 27/02/2026**.

I progetti **devono includere almeno una delle seguenti tecnologie digitali avanzate**:

- Robotica industriale e collaborativa;
- Sistemi di visione artificiale;
- Tecnologie di manifattura additiva e prototipazione rapida;
- Strumenti per esperienze immersive e interattive;
- Digital twin, hardware in the loop, human in the loop;
- Internet of Things (IoT) e sistemi cyber-fisici;
- Soluzioni di cloud computing ed edge computing;
- Tecnologie per la sicurezza informatica e la continuità operativa;
- Intelligenza artificiale, inclusi machine learning, deep learning, NLP, LLM, agenti AI e data mining;
- Tecnologie blockchain e smart contract;
- Sistemi per la gestione dei dati aziendali.

! AGGIORNAMENTO IMPORTANTE (maggio 2025)

Il bando è stato chiuso anticipatamente per esaurimento dei fondi disponibili.

Spese Agevolabili

Nel dettaglio, le spese ammissibili comprendono:

- a) **Servizi di consulenza** forniti direttamente da uno o più fornitori riconosciuti come qualificati*;
- b) **Attività formative** erogate da soggetti qualificati*;
- c) **Acquisto di attrezzature tecnologiche e software**.

Per ciascun progetto, le spese relative alle voci a) e/o b) devono rappresentare almeno il 30% e non oltre il 70% del totale delle spese ammissibili.

** DIH-Digital Innovation Hub; EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione; poli di innovazione digitale; centri di ricerca e trasferimento tecnologico; Competence center; parchi scientifici e tecnologici; Tecnopoli; Incubatori certificati; FABLAB; start-up innovative; Innovation manager; grandi imprese; ITS Academy; fornitori iscritti all'Elenco pubblico di Fornitori di servizi e tecnologie 4.0.*

Beneficio

Il contributo consiste in un'agevolazione pari **al 50%** delle spese ritenute ammissibili, fino a **un massimo di € 10.000 a fondo perduto**. Per poter accedere al contributo, l'importo minimo dell'investimento deve essere di almeno € 4.000.

Il contributo segue il regime "de minimis".

Iter

Il contributo sarà assegnato secondo l'ordine cronologico di presentazione domande.

Le richieste di contributo devono essere inoltrate esclusivamente attraverso il portale di Unioncamere Lombardia, a partire dalle ore 11:00 **del 6 maggio 2025 e fino alle ore 12:00 del 6 giugno 2025**, salvo chiusura anticipata **per esaurimento dei fondi disponibili**.

- Aggiornamento maggio 2025 -

VERSO NUOVI MERCATI: Sostenere l'internazionalizzazione delle imprese lombarde

Soggetti Ammissibili

L'agevolazione è destinata alle imprese con sede operativa in **Lombardia**, appartenenti alla categoria delle **MPMI**.

Investimenti Ammissibili

I Progetti consistono nell'attuazione di **un processo di internazionalizzazione** volto all'ingresso nei mercati esteri delle imprese lombarde attraverso la redazione e la realizzazione di un Piano d'azione per l'Internazionalizzazione.

Il Piano d'azione deve includere:

- definizione degli obiettivi strategici;
- analisi del contesto iniziale;
- analisi dei potenziali mercati target;
- gestione del rischio per i potenziali mercati target;
- strategia e relative attività di Internazionalizzazione;
- cronoprogramma;
- monitoraggio continuo e costante per il miglioramento del percorso.

I Progetti devono prevedere un importo di spese ammissibili non inferiore a Euro 30.000,00. L'investimento massimo agevolabile è pari ad Euro 600.000,00.

Iter

La Domanda deve essere presentata online a partire dal **3 giugno 2025** e fino al **9 settembre 2025**, salvo proroga. Il presente bando è attuato tramite procedimento valutativo a **graduatoria**.

Spese Agevolabili

- a) Consulenza per la redazione del Piano d'azione per l'internazionalizzazione;
- b) Realizzazione di iniziative legate all'implementazione concreta di alcune delle attività previste e descritte nel Piano d'azione per l'internazionalizzazione (azioni di marketing, ottenimento di certificazioni estere, adeguamento del prodotto al mercato individuato, etc.);
- c) Spese di formazione specifica per il personale aziendale;
- d) Spese per il personale dipendente;
- e) Costi indiretti.

I Progetti ammessi all'Agevolazione devono essere realizzati entro 18 mesi dalla data del decreto di concessione dell'Agevolazione.

Beneficio

Il beneficio copre il 85% dell'investimento nella formula:

- **finanziamento per il 65%** del totale delle spese ammissibili per un massimo di 390.000€;
- **contributo a fondo perduto per il 20%** del totale delle spese ammissibile.

Il restante 15% è a carico dei soggetti beneficiari. La durata del finanziamento è compresa tra un minimo di 3 anni e un massimo di 6 con un preammortamento fino all'erogazione del saldo e in ogni caso non superiore a 24 mesi. Il tasso nominale annuo di interesse applicato al Finanziamento è **fisso e pari all' 1,5%**.

L'Agevolazione è concessa nel rispetto del Regolamento "de minimis".

- Aggiornamento maggio 2025 -

REGIONE LOMBARDIA

Linea Sviluppo Aziendale

Soggetti Ammissibili

MPMI e MidCap lombarde, indipendentemente dalla natura giuridica.

Requisiti

- Imprese con sede produttiva in Lombardia;
- Ottenere pre-delibera per un finanziamento bancario (no leasing) a condizioni di mercato, della durata compresa tra 3 e 6 anni;
- **PMI**: installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;
- **MidCap**: installare un nuovo stabilimento, diversificare la produzione di uno stabilimento a condizione che le nuove attività non siano uguali o simili a quelle svolte precedentemente (NO stessa classificazione NACE).

Spese Agevolabili

- a) macchinari, impianti di produzione, attrezzature, hardware e arredi;
- b) software, licenze d'uso, costi per servizi cloud e saas per massimo 12 mesi di servizio;
- c) acquisizione di marchi, brevetti e licenze di produzione;
- d) opere murarie, di bonifica e impiantistica se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni di cui alla voce a), nel limite del 20% di tale voce.

Il valore del progetto deve essere compreso tra 100.000 e 3.000.000 euro. Gli investimenti devono essere realizzati entro 15 mesi dalla data di pubblicazione nel BURL del decreto di concessione.

Beneficio

Il beneficio copre il 100% dell'investimento nella formula: **contributo fondo perduto + finanziamento bancario** (coperto da garanzia gratuita regionale).

Il contributo si calcola in base alla dimensione aziendale e al comune dove opera l'azienda:

- Area2, criterio 1 (alcuni comuni delle prov. di Pavia, Lodi, Como, Sondrio): il contributo è il 30% per le piccole imprese, per le medie imprese è il 20% e per le MidCap è il 10%;
- Area2, criterio 5 (alcuni comuni delle prov. di Mantova, Cremona): il contributo è il 25% per le piccole imprese, per le medie imprese è il 15% e per le MidCap 5%;
- Area1 (tutti i restanti comuni della Lombardia): il contributo è il 15% (se vi è capienza "de minimis"), oppure piccole imprese è il 15%, medie imprese è il 5%, mentre le MidCap non sono ammesse.

Iter

Per ottenere il finanziamento, bisogna identificare l'istituto finanziario e ottenere una pre-delibera, poi presentare la domanda alla Regione Lombardia prima dell'esaurimento fondi. Se il progetto è valutato positivamente, si può ottenere in acconto fino al 70% del finanziamento. Infine, si deve richiedere il saldo e l'erogazione del contributo al termine degli investimenti.

Cumulabilità

I benefici possono essere cumulabili con il credito di imposta per beni 4.0/5.0 (**in attesa di circolare chiarificatrice**), ma non con altri provvedimenti quali ad esempio i finanziamenti SIMEST o Nuova Sabatini.

- Aggiornamento maggio 2025 -

REGIONE LOMBARDIA

Linea Green

Soggetti Ammissibili

L'agevolazione è destinata alle imprese con sede operativa in **Lombardia**, appartenenti alla categoria delle **PMI**.

Requisiti

Sede produttiva in Lombardia.

Avere un progetto di **efficientamento energetico** mediante adeguamento e/o rinnovo degli impianti produttivi, combinato con il ricorso ad energie rinnovabili.

Ottenere una **riduzione del 30% delle emissioni di gas** ad effetto serra annue (esprese in kg di CO₂e/anno) rispetto al periodo di riferimento 01/01/2022 – 31/12/2022

Spese Agevolabili

- **Macchinari e Attrezzature:** Essenziali per gli obiettivi del progetto;
- **Energia Rinnovabile:** Impianti solo se combinati con altri elementi;
- **Energia Termica e Frigorifera:** Impianti per termica, frigorifera e cogenerazione;
- **Accumulo e Inverter:** Sistemi di accumulo e inverter;
- **Caldaie e Pompe di Calore:** Caldaie ad alta efficienza e pompe di calore;
- **Domotica:** Sistemi per risparmio energetico;
- **Apparecchi LED:** Illuminazione LED a basso consumo;
- **Software e Licenze:** Per 12 mesi;
- **Brevetti:** Acquisizione di brevetti;
- **Opere Murarie:** Fino al 20% delle spese per installazione beni;
- **Formazione:** Costi di formazione;
- **Consulenze Tecniche:** Fino al 20% delle spese per beni e impianti;
- **Spese Generali:** 7% delle spese ammissibili;
- **Costo Progetto:** Tra 100.000 e 3.000.000 euro.

Iter

- Presentare domanda a regione Lombardia, con procedura a sportello (aperto);
- Necessarie due diagnosi energetiche (pre e post) rilasciate da EGE certificato UNI CEI 11339;
- Necessaria delibera di finanziamento di istituto bancario convenzionato.

Se il progetto ottiene un punteggio sufficiente in termini di Credit Scoring, qualità e sostenibilità, si può procedere con l'investimento e chiedere fino al 70% del finanziamento in acconto (il saldo del finanziamento e il contributo a fondo perduto, al termine degli investimenti).

Beneficio

Il beneficio copre il **100% dell'investimento** nella formula: **contributo fondo perduto + finanziamento bancario** (coperto da garanzia gratuita regionale).

Il contributo si calcola in base alla dimensione aziendale e al comune dove opera l'azienda:

- Area2, criterio 1 (alcuni comuni delle prov. di Pavia, Lodi, Como, Sondrio) 30% per le piccole imprese e il 20% per le medie imprese;
- Area2, criterio 5 (alcuni comuni delle prov. di Mantova, Cremona) 25% per le piccole imprese, 15 % per le medie imprese;
- Area1 (tutti i restanti comuni della Lombardia) 15% per le piccole imprese e 5% per le medie imprese;
- In caso di applicazione del Regolamento "de minimis": fino ad un massimo del 15% per piccole e medie imprese.

- Aggiornamento maggio 2025 -

REGIONE PIEMONTE

Digitalizzazione ed Efficientamento Produttivo

Soggetti Ammissibili

L'agevolazione è destinata alle imprese con sede operativa in **Piemonte**, appartenenti alla categoria delle **PMI o delle Mid-Cap**.

Investimenti Ammissibili

Linea a) Digitalizzazione delle imprese:

1. progetti di digitalizzazione (infrastrutture digitali e cybersecurity, sistemi integrati etc.);
2. progetti di digitalizzazione green (finalizzati all'aumento della protezione ambientale).

Linea b) Efficientamento produttivo delle imprese:

Sportello chiuso anticipatamente

Le Mid Cap possono presentare domanda solo per i progetti indicati al punto 2 di entrambe le linee di intervento.

Per entrambe le linee di intervento, l'importo minimo dei progetti non potrà essere inferiore ad € 50.000 per le piccole imprese, € 100.000 per le medie imprese, € 250.000 per le piccole imprese a media capitalizzazione e imprese a media capitalizzazione*, e comunque non superiore ad € 3.000.000.

**"piccole imprese a media capitalizzazione", entità che contano un massimo di 499 dipendenti che non sono PMI;
"imprese a media capitalizzazione", entità che contano un massimo di 3 000 dipendenti e che non sono PMI o piccole imprese a media capitalizzazione;*

Iter

La procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi a **sportello**. Le domande potranno essere presentate fino al **31/07/2025** per i progetti a valere sulla Linea a) Digitalizzazione delle imprese, mentre per i progetti a valere sulla Linea b) Efficientamento produttivo delle imprese lo sportello lo sportello è stato chiuso anticipatamente il 17/09/2024.

Spese Agevolabili

- a) Spese per acquisto di macchinari e attrezzature o per forniture di componenti;
- b) Spese per installazione e posa in opera degli impianti;
- c) Spese per diritti di proprietà intellettuale;
- d) Spese per progettazione e sviluppo;
- e) Gli attivi immateriali acquistati (es. software, brevetti) che devono essere utilizzati solo nello stabilimento agevolato, essere ammortizzabili e acquistati a condizioni di mercato da soggetti indipendenti.

Per entrambe le linee, il termine per la conclusione dell'investimento è di 18 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione.

Beneficio

Il beneficio copre il 100% dell'investimento nella formula:

- **per le PMI:** da una **quota di finanziamento**, per il 70% a tasso zero a valere su fondi del PR FESR 2021/2027 e per il 30% su fondi bancari, ed una quota di **contributo a fondo perduto** quantificato sulla base dell'ESL disponibile sotto regime de minimis;
- **per le imprese a media capitalizzazione:** esclusivamente da un **finanziamento**, per il 70% a tasso zero a valere su fondi del PR FESR 2021/2027 e per il 30% su fondi bancari.

Il finanziamento a tasso agevolato viene erogato in un'unica soluzione, tramite la banca convenzionata da Finpiemonte. Tale finanziamento sarà rimborsato con rate trimestrali a quote capitali costanti posticipate e avrà la durata massima di:

- A) 60 mesi per investimenti inferiori o uguali a 1.000.000,00 €;
- B) 72 mesi per investimenti superiori a 1.000.000,00 €;
- C) limitatamente alle imprese a media capitalizzazione, 84 mesi, per investimenti superiori a 2.000.000,00 €

- Aggiornamento maggio 2025 -

REGIONE LAZIO

Verso Processi Produttivi Sostenibili

Soggetti Ammissibili

L'agevolazione è destinata alle imprese con sede operativa nel **Lazio**, appartenenti alla categoria delle **PMI**.

Investimenti Ammissibili

A) Investimento per l'uso efficiente delle Risorse, vale a dire quelli che conseguono almeno uno dei seguenti obiettivi:

- riduzione delle risorse consumate;
- sostituzione dell'uso di materie prime con materie prime riutilizzate o recuperate;
- la riduzione dei rifiuti;
- la preparazione al riutilizzo, la decontaminazione e il riciclaggio dei rifiuti prodotti.

B) investimenti per l'introduzione di Ecoinnovazione, vale a dire innovazione dei prodotti che conseguono almeno uno dei seguenti obiettivi:

- ne allungano la durata;
- evitano di generare rifiuti non riciclabili;
- riducono le risorse consumate, compresa l'energia.

Gli investimenti sono agevolabili esclusivamente se hanno un impatto ambientale sostanziale che dovrà essere attestato da uno **Studio di Fattibilità**.

Beneficio

Il contributo è a **fondo perduto** e non può superare 2.000.000 ed è concesso:

- per gli investimenti ubicati nelle Zone Assistite Plus, l'intensità dell'aiuto è pari al 45% per le piccole imprese e al 35% per le medie imprese;
- per gli investimenti localizzati nelle Zone Assistite Ordinarie, il contributo è pari al 35% per le piccole imprese e al 25% per le medie imprese;
- per gli investimenti realizzati nelle restanti zone del Lazio, la percentuale di contributo è del 20% per le piccole imprese e del 10% per le medie imprese.

Spese Agevolabili

Le spese ammissibili si distinguono in **spese per investimenti** rientranti nelle tipologie A o B e in **spese relative alle attività di supporto del progetto**.

Le spese ammissibili per investimenti devono comunque essere spese per **l'acquisto di immobilizzazioni** che comprendono i costi accessori ammortizzabili congiuntamente all'investimento principale.

Le spese ammissibili relative alle attività di supporto del progetto sono sotto regime "de minimis" e sono:

- il costo per lo Studio di Fattibilità, entro il limite complessivo del 4% del totale delle Spese Ammissibili del progetto e comunque entro il valore massimo di 80.000€ in valore assoluto;
- il costo per la redazione della situazione contabile da parte di un professionista entro un massimo di 700 €;
- il premio per la Fideiussione a garanzia dell'anticipo obbligatorio.

Ogni progetto deve essere di importo non inferiore a 150.000 euro e non è previsto un tetto massimo. I progetti devono essere conclusi, funzionanti e rendicontati entro:

- 18 mesi dall'approvazione, per progetti fino a 1 milione di euro;
- 24 mesi dall'approvazione, per progetti fino a 3 milioni di euro;
- 36 mesi dall'approvazione, per progetti di importo superiore a 3 milioni di euro.

Iter

La procedura è a sportello e le domande possono essere inviate fino al **31 ottobre 2025**. Il termine può essere prorogato o anticipato. È obbligatorio richiedere un anticipo pari al 40% del contributo concesso, garantito da fideiussione.

- Aggiornamento maggio 2025 -

REGIONE LAZIO

Efficienza Energetica e Rinnovabili

Soggetti Ammissibili

L'agevolazione è destinata alle aziende con una o più unità produttive ubicate nella regione **Lazio**, che abbiamo registrato complessivamente dei consumi di energia primaria non rinnovabile pari o superiori a 60 MWh/anno.

Spese Agevolabili

Le spese ammissibili si distinguono in **spese per investimenti** rientranti nelle tipologie A, B e C e in **spese relative alle attività di supporto del progetto**.

Le spese ammissibili per investimenti devono comunque essere spese per **l'acquisto di immobilizzazioni** che comprendono i costi accessori ammortizzabili congiuntamente all'investimento principale.

Le spese ammissibili relative alle attività di supporto del progetto sono:

- le spese per l'ottenimento della certificazione ISO 50001;
- il costo per la redazione della situazione contabile da parte di un professionista entro un massimo di 700 €;
- il premio per la Fideiussione a garanzia dell'anticipo obbligatorio.

e, entro il limite complessivo del 4%:

- la Diagnosi Energetica;
- relazione energetica finale.

Iter

La procedura è a sportello e le domande possono essere inviate fino al **16 luglio 2025**. È obbligatorio richiedere un anticipo pari al 40% del contributo concesso, garantito da fideiussione.

Investimenti Ammissibili

A) Investimenti per l'Efficienza Energetica degli Edifici;
B) Investimenti per l'Efficienza Energetica dei Processi Produttivi;

Gli investimenti per l'Efficienza Energetica possono essere affiancati da:

C) Investimenti per l'Autoproduzione di Energia da Fonti Rinnovabili.

Ogni progetto deve determinare una **riduzione di almeno 30% delle emissioni dirette** e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex-ante. Gli investimenti della tipologia A, se previsti, devono comunque determinare una riduzione di almeno il 30% dei fabbisogni di consumi di energia prima non rinnovabile dell'edificio.

Tutti gli investimenti devono essere previsti da una Diagnosi Energetica.

Beneficio

Il contributo è a **fondo perduto** e non può superare 2.000.000 e l'intensità di aiuto è pari:

A) Investimenti per l'Efficienza Energetica degli Edifici

- Zone Assistite: 55% piccole, 45% medie, 35% grandi imprese;
- Altre zone del Lazio: 50% piccole, 40% medie, 30% grandi imprese.

B) Investimenti per l'Efficienza Energetica dei Processi Produttivi

- Zone Assistite: 27,5% piccole, 22,5% medie, 17,5% grandi imprese;
- Altre zone del Lazio: 25% piccole, 20% medie, 15% grandi imprese.

C) Investimenti per l'Autoproduzione di Energia da Fonti Rinnovabili

- Autoproduzione di energia: 65% piccole, 55% medie, 45% grandi imprese;
- Stoccaggio energia: 50% piccole, 40% medie, 30% grandi imprese.

Il contributo per le spese per attività di supporto è pari al 90% ed è sotto regime "de minimis".

- Aggiornamento maggio 2025 -